

Ordine degli Ingegneri e Pd denunciano gravi irregolarità per assumere un tecnico

Per i primi il bando non rispetta la legge, per l'opposizione è "pilotato"

Pietro Colantoni

ROSETO – Il bando per la selezione di un tecnico progettista part-time a tempo determinato del Comune di Roseto deve essere modificato. A chiederlo, a gran voce, è il Partito Democratico, Comitato Cambiamo Roseto Adesso, ma non solo. Anche secondo l'Ordine degli Ingegneri di Teramo, infatti, la selezione voluta dal sindaco Enio Pavone non rispetterebbe l'articolo 91 sulle procedure di affidamento. Il rischio, insomma, è che qualunque atto successivo (quindi anche le nomine) possa risultare nullo. Gli stessi ingegneri teramani lo hanno fatto presente al primo cittadino attraverso una nota, il 18 settembre scorso. Ma nel frattempo i democra-

tici ne approfittano per lanciare accuse pesanti contro l'amministrazione rosetana. «Dall'esame dell'avviso pubblicato sul sito istituzionale – affermando dal Pd – si nota che la procedura concorsuale scelta dal sindaco Enio Pavone è quella che gli permette di scegliere il vincitore solamente attraverso un colloquio. Per ricorrere a questo iter che gli concede una totale discrezionalità è stato però costretto a mettere a concorso un posto relativo ad una figura "al di fuori della dotazione organica"; in altre parole si è scelto di ricorrere ad una procedura straordinaria che, ha un senso e può essere utilizzata solo quando un comune, per un contingenza particolare e temporanea, necessita di una figura che per contenuti professionali e culturali non è

reperibile tra quelle previste in dotazione organica». Ma è realmente questa la situazione del comune di Roseto? Secondo i democratici si direbbe proprio di no. «Infatti il nostro Ente ha scelto di utilizzare per definizione: Tecnico Progettista rispetto a Funzionario Tecnico – continuano i democratici – In realtà un funzionario tecnico è esso stesso un progettista, come d'altronde dimostrato dai tanti progetti firmati fino ad oggi da tecnici dipendenti comunali. Sorge allora legittimo il sospetto che il tutto sia stato organizzato al solo fine di usufruire di una procedura che ben si presta a scelte pilotate». Un'accusa pesantissima. I rappresentanti del Pd ricordano, poi, come per il Comune sulla vicenda è intervenuto l'Ordine degli Ingegneri di Teramo che

con una nota indirizzata al sindaco Pavone, ha fatto presente come la legge vieti l'affidamento di attività di progettazione a mezzo di contratti a tempo determinato. «In conclusione possiamo dire che il Comune di Roseto vuole assumere un Tecnico Progettista, che, una volta assunto non potrebbe progettare nulla ai sensi della legge, il tutto con l'esborso di migliaia di euro. Soldi che potrebbero essere meglio impiegati per attività di manutenzione, visto il pessimo stato delle nostre strade, dei nostri parchi e spiagge».

Ndr. Nel comunicato inviato alle testate giornalistiche il Pd riporta anche un elenco che indica i probabili vincitori della selezione. Per ovvi motivi, legati alla privacy, omettiamo di pubblicarli.

